



Il Parco del Trasimeno è stato istituito con la legge regionale n. 9 del 3 marzo 1995, con l'obiettivo

di proteggere e valorizzare un'area di altissimo valore naturalistico e storico-artistico quale quella del Lago Trasimeno e dei comuni del suo comprensorio. Il Parco del Trasimeno è il più grande dei parchi regionali umbri. Il territorio si estende lungo il perimetro del lago e comprende tre isole: l'Isola Polvese, la più estesa, di proprietà della Provincia di Perugia, che è utilizzata come centro didattico e di studio ambientale; l'Isola Maggiore, la seconda in ordine di grandezza, in cui è presente un grazioso borgo di pescatori risalente al '400; l'Isola Minore, di proprietà privata. L'aspetto naturalistico del Parco è quello di una zona umida di grandissima importanza. Il lago, incastonato tra le dolci colline umbre ha, da sempre, rappresentato per l'avifauna acquatica un'importante area di svernamento, sosta e riproduzione, e per le specie ittiche un habitat perfetto per vivere e riprodursi. I centri rivieraschi, i piccoli borghi di pescatori, lo sfalcio dei canneti ancora effettuato a mano, danno una dimensione "al di fuori del tempo" di questi luoghi. I pescatori, i veri personaggi del Trasimeno, che da sempre hanno animato ed animano solcando con le loro particolari barche le acque del lago, sfidando anche le più terribili burrasche, sono i veri custodi dei segreti di questo particolare scrigno naturalistico. La loro dedizione per queste acque, generalmente tramandata da padre in figlio, la loro conoscenza delle fasi lunari, hanno sempre reso queste figure mitiche o comunque particolarmente inserite nel contesto naturale lacustre. E' possibile godere ancora della presenza di personaggi intenti nel riparare le reti e sfalciare il canneto. Il Parco è gestito da uno specifico Consorzio.